

ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE | HOCHSCHULE FÜR MUSIK

 **Claudio Monteverdi**
Bolzano | Bozen



SÜDTIROLER KREBSHILFE
ASSISTENZA TUMORI ALTO ADIGE

Bezirk Bozen Salsen Scllern
Circondario Bolzano Salto Sciliar

Benefizkonzert Concerto di beneficenza

06.02.2025
20 Uhr

Sala Michelangeli
Saal

Hochschule für Musik
Claudio Monteverdi
Piazza Domenicani, 19
Bozen Bolzano

Francesco
Manara
1° violino Teatro alla Scala Milano

Luigi
Mariani
Klavier - Pianoforte

Programm - Programma

Franz Schubert (1797-1828)

Sonatina per violino e pianoforte op. 137 n. 1, D 384

I. Allegro molto

II. Andante

III. Allegro vivace

Robert Schumann (1810-1856)

Drei Romanzen op. 24

I. Nicht schnell

II. Einfach, innig

III. Nicht schnell

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata K. 454 in si bemolle maggiore per violino e pianoforte

I. Largo

II. Andante

III. Rondò. Allegretto

Francesco Manara si è diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di M. Marin con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Grazie ad una borsa di studio conferitagli dalla "De Sono Associazione per la Musica" si è perfezionato con G. Prencipe, F. Gulli, R. Ricci, S. Gheorghiu e H. Krebbers. per il violino e con F. Gulli/E. Cavallo P. Amoyal/A. Weissenberg e il Trio di Trieste per la musica da camera. Nel 1992 è stato scelto da Riccardo Muti come Primo Violino Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dell'Orchestra Filarmonica della Scala. Come spalla ha suonato con i più grandi direttori del momento. Nello stesso ruolo ha collaborato con L'Accademia di Santa Cecilia, L'Orchestra Mozart, la Bayerische Staatsoper Orchestre di Monaco, la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, i Muenchner Philharmoniker. Le affermazioni in prestigiosi Concorsi Internazionali come il "Michelangelo Abbado" di Sondrio J. Joachim" di Hannover, "A. Stradivari" di Cremona, "L. Spohr" di Freiburg, "Dong-A" di Seoul, "ARD" di Monaco, "Tchaikovsky" di Mosca, "Premio Paganini" di Genova, CIEM di Ginevra lo hanno condotto presto verso una brillante carriera che lo ha visto esibirsi come solista con un centinaio di orchestre tra cui l'Orchestra della Suisse Romande, i Bayrische Runfunkdi di Monaco, la Radio di Stoccarda, la Radio di Hannover, i Wiener Kammerorchester, la Tokyo Symphony, la Royal Philharmonic Orchestra, la Sinfonica Nazionale della RAI e, in più occasioni, la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Fondatore del Trio Johannes e Primo Violino del Quartetto della Scala, con cui si è esibito in tutto il mondo suonando anche in prestigiose sale come la Cornegie Hall di New York, il Mozarteum di Salisburgo. Docente di violino presso l'Accademia della Scala, ha tenuto Masterclass in tutto il mondo. Francesco Manara è giurato di prestigiosi concorsi internazionali come il "Premio Paganini di Genova e il Concorso Joachim di Hannover. La famosa rivista "The Strad", che lo ha più volte recensito, lo ha definito "un artista di notevole sincerità e profondità, pronto ad affrontare i più importanti palcoscenici del mondo". Suona un Nicola Amati del 1665.

Luigi Mariani si è diplomato brillantemente in pianoforte nel 1990 al Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida della Prof.ssa Maria Consolata Quaglino. Negli anni si è perfezionato con i maestri: J. Demus, W. Krafft, B. Canino e M. Mika. Ha partecipato ai corsi di Portogruaro e Sulmona con il trio Tchaikovsky vincendo diversi premi e riconoscimenti. Successivamente ha intrapreso lo studio della composizione (al Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano) e direzione d'orchestra diplomandosi nel 1999 presso la Hochschule "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Leipzig. Nel 1990 ha vinto il concorso per titoli e cattedre; dal 1995 è docente di ruolo di pianoforte principale. Ha insegnato in diversi conservatori italiani tra i quali spicca il Santa Cecilia di Roma e il Conservatorio "G. Verdi" di Torino; attualmente è titolare al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Come pianista si è distinto in molti concerti da camera (Settembre musica Torino, Gasteig Monaco, Schloss Labers Merano, ecc.) e Recital (Torino, alla presenza di Oliver Sacks in occasione del conferimento della laurea *honoris causa*, Teatro Bibiena e Sala di Manto Palazzo Ducale Mantova, Teatro Accademico Castelfranco Veneto, Teatro Margherita Caltanissetta). Nel tempo ha maturato una speciale sensibilità per il repertorio cameristico, collaborando con diversi musicisti: Enrico Bronzi, Francesco Manara, Alessandro Andriani, Enrico Groppo, con un repertorio che spazia dal classicismo viennese al romanticismo. In veste di direttore d'orchestra ha collaborato con solisti del calibro di Francesco Manara primo violino dell'orchestra del Teatro Alla Scala di Milano, e Bruno Canino, pianista di fama internazionale. Dal 1998 ha intrapreso una notevole attività concertistica fondando e dirigendo orchestre giovanili tra le quali Musicisti Associati e Orchestra sinfonica Iblea – della quale è stato direttore principale dal 2003 al 2006 – esibendosi in diverse occasioni e sperimentando l'orchestra come metafora sociale. Dal 2009 al 2015 ha collaborato con la scuola L. Braille di Colonia in veste di docente ospite (pianoforte e coordinamento per il repertorio della musica vocale del rinascimento italiano). Dal 2017 ha avviato una collaborazione con il violoncellista Lorenzo Montanaro, volta all'elaborazione di un metodo di studio "al buio" applicato al repertorio da camera. Tale metodo intende esaltare le potenzialità dell'ascolto reciproco e della memoria musicale, aspetti che nella pratica "tradizionale" talvolta sono un po' messi in ombra dalla lettura dello spartito.